

MESSINA La libreria incontra la scuola

Sergio Aricò

MESSINA - Anche quest'anno, come per il passato, l'iniziativa della libreria Bonanzinga: «*La libreria incontra la scuola*» sta riscuotendo consensi tra i giovani studenti che sembrano riavvicinarsi alla lettura in un'epoca dove la tecnologia ha tarpato le ali all'animo creativo dell'uomo. Ieri mattina, nei locali dell'Istituto statale «Emilio Ainis» lo scrittore spagnolo Jesus Del Campo ha preso parte all'incontro-dibattito con gli allievi discutendo sul suo recente lavoro «*Le ultime volontà del cavalier Hawkins*», romanzo che ha ben impressionato la critica letteraria per la sua originalità e fedeltà rispetto ai canoni classici del romanzo d'avventura.

La trama si snoda attraverso le vicissitudini di Jim Hawkins, l'eroe del celebre romanzo di Stevenson «*L'isola del tesoro*», che decide di riaprire la locanda dell'ammiraglio Benbow per farne un luogo che funge da cornice di avventure, racconti straordinari, storie di pirati, d'amore, d'esilio e di guerra. Ogni narrazione delinea un percorso che s'intreccia con gli altri, come su una scacchiera.

Per l'animo malinconico di Hawkins, i frammenti di vita ascoltati sono fonte d'insegnamento nell'accettare i limiti della conoscenza umana in un'epoca di dubbi e insicurezze dove l'unica preziosa certezza è la compagnia degli altri e l'esperienza delle loro vite.

Nel corso della manifestazione un plauso particolare è stato rivolto alla docente Franca Gianni, coordinatrice del progetto, che ha sottolineato come questo lavoro di gruppo abbia fatto vivere agli studenti momenti di grande aggregazione per un impegno che è stato massimo sotto ogni punto di vista. L'incontro con l'autore ha avuto anche un momento teatrale con la rappresentazione di alcuni importanti passaggi del libro.

Gli studenti, insieme con alcune figure professionali dell'Istituto, hanno altresì realizzato le coreografie riproducenti la locanda intesa metaforicamente come un muro protettore dietro



Jesus Del Campo durante l'incontro all'Ainis

al quale i personaggi patteggiano una tregua con la propria vita. Infine, tre allievi hanno eseguito un brano tipico delle terre native dell'autore. Jesus Del Campo, felice della calorosa accoglienza, ha risposto alle domande rivolte spesso in spagnolo dai giovani studenti che nei mesi scorsi hanno svolto con i ri-

spettivi insegnanti un'attenta analisi del testo.

L'autore ha in ultimo esaminato alcuni aspetti del suo romanzo concludendo poi con una considerazione sul percorso dell'esistenza di ciascun individuo, un cammino solitario e intimo fatto spesso di esperienze variegata e sofferente.